

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A02327 del 09/12/2024

Proposta n. 2405 del 06/12/2024

Oggetto:

Nomina del collaudatore statico (ex art. 116 e ALLEGATO II.14 art. 30 del D.lgs. 36/2023) relativo all'intervento denominato "Mitigazione del dissesto in Località Marianitto" comune di Cittareale (RI) codice DISS_M_034_2017 - Id P23.0052-0191 - CUP: C44J18000230001

Proponente:

Estensore	SINIBALDI MASSIMO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SPINAZZA MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.G. GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Nomina del collaudatore statico (ex art. 116 e ALLEGATO II.14 art. 30 del D.lgs. 36/2023) relativo all'intervento denominato "Mitigazione del dissesto in Località Marianitto" comune di Cittareale (RI) codice DISS_M_034_2017 - Id P23.0052-0191 - CUP: C44J18000230001

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e ss.mm.ii., recante: *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle *"Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari"* nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli *"Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016"*;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: *"Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre*

2016, n. 189”;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall’Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l’esonero per l’anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell’Autorità per l’affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell’ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l’articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “Ricostruzione Pubblica”;

VISTO l’Accordo per l’esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l’Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

VISTA l’Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, del 30/11/2020, n. 109, recante “*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*”, nel cui Allegato 1 è ricompreso, con il progressivo n. 378, l’intervento denominato “Mitigazione del dissesto in località Marianitto” Comune di Cittareale (RI), per un importo complessivo di € 390.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall’attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all’art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTA l’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante: “Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all’art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all’intervento in oggetto, resta in capo all’Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la determinazione del Direttore n. A01891 del 11/08/2022 con la quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l’intervento di cui all’oggetto, ai sensi dell’articolo 31 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.), il Geol. Marco Spinazza, funzionario in comando presso il Commissario Straordinario per la Ricostruzione ed assegnato all’Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, in sostituzione del RUP Geom. Carlo Pallozzi;

VISTA la determinazione n. A02308 del 03/12/2024 relativa all’affidamento dei lavori per l’intervento in oggetto a favore dell’Operatore Economico MORETTI QUINTILIO SRL con sede legale in Frazione Tottea, snc, Crognaleto, 64043 (TE) e sede operativa in Via Piomba, 8, Basciano, 64030 (TE) codice fiscale e partita IVA 01726430679, che ha offerto un ribasso del 17,30%, per l’importo contrattuale di € 197.879,05, di cui € 11.245,94 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

CONSIDERATO CHE:

- per la realizzazione della "Mitigazione del dissesto in Località Marianitto" comune di Cittareale (RI)
 - Id P23.0052-0191, è necessario effettuare il collaudo statico ex art. 116 e ALLEGATO II.14 art. 30 del D.lgs. 36/2023;
- ai sensi dell’art. 116, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023 non possono essere affidati incarichi di collaudo:
 - a) ai magistrati ordinari, amministrativi e contabili, e agli avvocati e procuratori dello Stato, in attività

di servizio e, per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 a quelli in quiescenza nella regione/regioni ove è stata svolta l'attività di servizio;

- b) ai dipendenti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione in servizio, ovvero in trattamento di quiescenza per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 ubicati nella regione/regioni ove è svolta per i dipendenti in servizio, ovvero è stata svolta per quelli in quiescenza, l'attività di servizio;
- c) a coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto;
- d) a coloro che hanno, comunque, svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare;
- e) a coloro che hanno partecipato alla procedura di gara;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.7 della Legge 5 novembre 1971, n. 1086 debbono essere sottoposte a collaudo statico:

- le opere in conglomerato cementizio armato normale composte da un complesso di strutture in conglomerato cementizio ed armature che assolvono ad una funzione statica;
- le opere in conglomerato cementizio armato precompresso composte di strutture in conglomerato cementizio ed armature nelle quali si imprime artificialmente uno stato di sollecitazione addizionale di natura ed entità tali da assicurare permanentemente l'effetto statico voluto;
- le opere a struttura metallica nelle quali la statica è assicurata in tutto o in parte da elementi strutturali in acciaio o in altri metalli;
- ai sensi dell'art. 67 comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 tutte le costruzioni di cui sopra, la cui sicurezza possa comunque interessare la pubblica incolumità devono essere sottoposte a collaudo statico;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 0515056 del 16/04/2024 l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio ha fatto richiesta, alla Direzione Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica della Regione Lazio, di autorizzazione all'impiego del funzionario Ing. Paolo Palmieri, in servizio presso l'Area Genio Civile Lazio Nord, per lo svolgimento dell'incarico di collaudatore statico delle opere sottoposte al collaudo statico ai sensi della Legge 5 novembre 1971, n. 1086, nell'ambito dell'intervento di "Mitigazione del dissesto in Località Marianitto" comune di Cittareale (RI) - Id P23.0052-0191;
- con nota prot. n. 0541731 del 22/04/2024 la Direzione Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica della Regione Lazio ha autorizzato il dipendente, Ing. Paolo Palmieri, a svolgere il suddetto incarico;

VISTA la dichiarazione del funzionario Ing. Paolo Palmieri, prot. n. 1502838 del 05/12/2024, in ordine all'assenza di conflitto di interessi resa ai sensi dell'art. 16 del Codice dei contratti;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare l'Ing. Paolo Palmieri, in servizio presso l'Area Genio Civile Lazio Nord della Direzione Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica della Regione Lazio, collaudatore statico delle opere sottoposte al collaudo statico ai sensi della Legge 5 novembre 1971, n. 1086, nell'ambito dell'intervento di "Mitigazione del dissesto in Località Marianitto" comune di Cittareale (RI) codice

DISS_M_034_2017 - Id P23.0052-0191;

2. di inquadrare l'Ing. Paolo Palmieri all'interno della "struttura di supporto del RUP" per l'intervento denominato: denominato "Mitigazione del dissesto in Località Marianitto" comune di Cittareale (RI) codice DISS_M_034_2017 Id P23.0052-0191 CUP: C44J18000230001;
3. di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di stabilire che la presente determinazione sia pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023 sul sito della stazione <https://ursisma.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante

Copia